



Distretto Scolastico N. 27 – Frattamaggiore

**Scuola Secondaria di I Grado Statale
“M. STANZIONE”**



80027 FRATTAMAGGIORE (NA) - Via F. A. Giordano,100

Tel. 081.8804129 – Fax 081.8804580 – Cod. mecc. NAMM28400X – CF 80068730631

www.mediastanzionefratta.edu.it namm28400x@istruzione.it namm28400x@pec.istruzione.it

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO STATALE
"M. STANZIONE" FRATTAMAGGIORE (NA)
Prot. 0002231 del 30/05/2025
IV-10 (Uscita)

Agli alunni/e genitori delle classi terze

Ai docenti

Al DSGA

Al personale ATA

Sito web

Oggetto: Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione a.s. 2024- 2025.

CALENDARIOPROVE SCRITTE e modalità di svolgimento dell'Esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione ai sensi della Nota informativa del Ministero dell'istruzione e del merito.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Dlgs 62/2017 art. 6, ammissione all'Esame di Stato Conclusivo Primo Ciclo e l'art. 8 svolgimento ed esito dell'esame di Stato;

VISTA la Nota informativa del Ministero dell'istruzione e del merito raggiungibile al seguente link <https://www.istruzione.it/esami-di-stato/primo-ciclo25.html>;

VISTA la delibera n. 36 del Collegio dei Docenti del 19/05/2025;

COMUNICA

alle SS.LL. in indirizzo il calendario delle prove scritte dell'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione per l'a.s. 2024/2025.

11 giugno 2025	Ore 08:30 – 12:30 - Prova Scritta di ITALIANO
12 giugno 2025	Ore 08:30 – 10:00 - Prova Scritta di Lingua INGLESE Ore 10:15 – 11:45 - Prova Scritta di Lingua FRANCESE
13 giugno 2025	Ore 08:30 – 11:30 - Prova Scritta di MATEMATICA

Si ricorda che:

- Gli alunni devono presentarsi almeno 10 minuti prima dell'inizio della prova scritta.
- I candidati possono portare i seguenti materiali: vocabolari, tavole numeriche, strumenti per il disegno tecnico, utili allo svolgimento delle prove.

- Durante lo svolgimento delle prove non sono ammessi libri di testo e cellulari; nel caso in cui il candidato li abbia portati con sé, gli stessi dovranno essere consegnati ai docenti assistenti alle prove, che li riporranno in appositi contenitori e li restituiranno al termine delle prove.

PROVE ORALI

Le prove orali d'esame si svolgeranno a partire dal **16 giugno 2025** e termineranno presumibilmente il **27 giugno 2025**. Verrà data comunicazione del calendario di convocazione dei candidati ad insediamento avvenuto della Commissione d'Esame del giorno **10/06/2025** tramite avviso sul registro elettronico e affissione all'albo. Il candidato (e l'eventuale accompagnatore) accederà ai locali scolastici rispettando rigorosamente l'orario di convocazione e dovranno lasciare l'edificio scolastico subito dopo la conclusione della prova d'esame. I colloqui si svolgeranno nella Sede Centrale di via F. A. Giordano,100.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME

Le prove dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno, anche in funzione orientativa, tenendo a riferimento il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

AMMISSIONE ALL'ESAME

In sede di scrutinio finale, in base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, fatte salve le eventuali motivate deroghe per assenze documentate e continuative; a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati;
- aver partecipato**, entro il mese di aprile, **alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI**.
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 -bis, del DPR 24 giugno 1998, n. 249;**
- aver conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento.**

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, c. 5, del D.Lgs 62/2017.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei requisiti sopra citati.

Come stabilito dal Collegio dei docenti, il voto di ammissione terrà conto del percorso compiuto dall'alunno nel triennio.

Il voto finale delle medie dei tre anni sarà arrotondato per eccesso o per difetto a giudizio del Consiglio di classe, in base al percorso compiuto dall'alunno. Non sarà pertanto determinato da una media puramente matematica.

PROVE D'ESAME

In base alla Nota informativa del Ministero dell'istruzione e del merito per il corrente anno scolastico l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

- a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;
- c) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate;
- d) colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017.

Le tracce delle prove scritte sono predisposte dalla Commissione in sede di riunione preliminare sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte. La valutazione è espressa in decimi senza utilizzare frazioni decimali. Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il colloquio è condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione (Nota Min. nr. 0004155 del 7 febbraio 2023).

VALUTAZIONE FINALE

Ai fini della determinazione del voto finale dell'Esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove delle prove scritte e del colloquio, secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM 741/2017.

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 (D.Lgs. n.62 del 2017, art. 8; D.M.741 del 3/10/2017 art.13 c.5; nota MIUR 1865 del 10/10/2017) e proposto alla commissione in seduta plenaria.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi. L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato di cui ai commi 4, 5 e 6 si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai sensi dell'articolo 2 del DM 14/2024, la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 14/2024. Per gli studenti con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del DM 14/2024.

Il Dirigente Scolastico
Anna Molaro

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)